

## CoseDaFare: per un marketing territoriale dell'offerta culturale

*CoseDaFare* (CdF) è una piattaforma dedicata alle informazioni sull'offerta culturale e di consumo del tempo libero, realizzata grazie a un contributo della Fondazione Cariplo, in partenariato con il Sistema Bibliotecario CUBI (territori del vimercatese e melzese a cavallo fra le province di Milano e Monza Brianza), il CSBNO – Culture Socialità Biblioteche Network Operativo (MI), il Sistema bibliotecario della Valle Seriana (BG), la Comunità montana di Valle Trompia (BS), il Sistema bibliotecario consortile Antonio Panizzi (VA).

Il portale raccoglie informazioni relative a eventi e corsi (ma anche luoghi di interesse e ricettività) curate e pubblicate non soltanto dalle biblioteche ma anche da associazioni e altri operatori culturali, patrocinate o promosse dai Comuni.

Oltre a essere uno strumento di comunicazione, il portale mette a disposizione gratuitamente varie e utili funzionalità che possono essere sfruttate direttamente dagli organizzatori degli eventi: gestione delle prenotazioni e dei pagamenti online, gestione dei calendari online di occupazione degli spazi, database delle associazioni e delle location del territorio, newsletter automatica sulla base dei profili di interesse degli iscritti, possibilità di feedback, recensioni dei partecipanti agli eventi e molto altro ancora.

Il progetto *CoseDaFare* nasce dalla collaborazione dei sistemi bibliotecari lombardi e dal contributo Cariplo nel 2013. Ogni sistema bibliotecario ha attivato un portale analogo, focalizzato sul proprio ambito locale, condividendo la medesima infrastruttura web.

Il codice sorgente del software, di proprietà delle reti bibliotecarie, può essere fornito gratuitamente a ogni ente pubblico (italiano o estero) che ne faccia richiesta o voglia entrare a far parte del network degli utilizzatori. Ultimo soggetto a scegliere CdF è stata la biblioteca di Treviglio (BG), che ha appena messo online 60 corsi per i propri utenti.

Lo sviluppo di CdF ha posto grande attenzione al tema degli open data e la piattaforma è dotata di vari strumenti

che permettono il libero riuso dei dati in essa inseriti. Avendo queste caratteristiche il portale non esaurisce il suo potenziale come strumento per sistemi bibliotecari ma anzi ha una netta vocazione a proporsi come un'infrastruttura informatica "aperta" e a disposizione di processi di marketing territoriale (con necessaria partnership e connessione verso tutti gli "attori" – creatori di offerta culturale e di uso del tempo libero – attivi su un dato territorio).

Benché la pervasività di internet e dei social network abbia enormemente facilitato la diffusione di informazioni sulle varie occasioni di consumo del tempo libero, capita spesso che questo *over-load* informativo risulti estremamente frammentato (ossia disponibile consultando molte fonti diverse), talvolta non qualificato (in termini di precisione e accuratezza dei contenuti) o che non permetta di disporre di una visione d'insieme dell'offerta a disposizione nello specifico territorio in cui si vive.

Il fenomeno è ancora più marcato quando il territorio in questione non è quello di un centro-urbano di grandi dimensioni, ma piuttosto quello delle ampie aree provinciali extra-urbane (come quelle in cui operano i sistemi bibliotecari territoriali), talvolta prive di una forte e unitaria identità territoriale.

Inoltre – anche in un mondo così iperconnesso – la visibilità (o addirittura la disponibilità) di informazioni su micro-eventi o occasioni informali di consumo culturale, tipiche in un contesto di provincia, non è da dare per scontata ed è quindi utile favorirla.

L'attivazione di *CoseDaFare* nell'area di CUBI, della quale l'autore di questo articolo è coordinatore, è molto recente (giugno 2018). Il sistema bibliotecario intende utilizzare il portale:

- in una prima fase, come strumento di valorizzazione (e gestione) delle proposte culturali realizzate nelle biblioteche;
- in una seconda fase (consolidato lo step precedente) ampliando la copertura e la capillarità delle informazioni raccolte, proponendone l'utilizzo diretto a Comuni, associazioni e altri "produttori" di offerta culturale (teatri, locali, cinema) e di consumo del tempo libero presenti sul territorio.

Il "progetto" si propone di realizzare varie azioni e di-

versi strumenti utili per far conoscere le potenzialità offerte dal portale CdF nell'area di CUBI e quindi costruire e consolidare una "redazione partecipata" di territorio, capace di:

- mappare l'offerta culturale prodotta sul territorio;
- favorire la qualità e l'accuratezza dell'attività editoriale/grafica/fotografica relativa ai contenuti raccolti;
- valorizzare gli eventi e gli altri contenuti, tramite pubblicazione nel portale;
- favorire la circolazione e la disseminazione automatica di questi contenuti (evitando lo sforzo di replicare i contenuti editoriali su altri media);
- mettere a disposizione ogni funzionalità utile a chi abbia la necessità di gestire gli eventi;
- affermare/accreditare l'utilizzo del portale da parte di chi abita il territorio, per avere a disposizione capillari informazioni sulle occasioni di consumo del tempo libero "a portata di mano".

La partecipazione di pubblico all'offerta di eventi del territorio è in grado di produrre esternalità positive che travalicano lo specifico ambito della promozione culturale. Alla luce di questa considerazione, l'obiettivo generale del progetto è quello di dotare il territorio di un sistema informativo, unitario e condiviso, per la valorizzazione delle occasioni di consumo del tempo-libero "di prossimità".

## Obiettivi specifici

- Favorire una sinergia di territorio (collaborazione tra i Comuni e le associazioni dell'area) per la creazione e il consolidamento di uno strumento informativo unitario di valorizzazione dell'offerta culturale e delle occasioni di consumo del tempo-libero;
- Accrescere gli skills (in termini di competenze comunicative, digitali, editoriali, gestionali) di tutti i soggetti a vario titoli coinvolti nell'utilizzo (attivo o passivo) del portale;
- Accredire la rete delle biblioteche verso altri soggetti pubblici e privati, attivi sul territorio, nella creazione di politiche e prodotti culturali;
- Offrire ai cittadini uno strumento utile (e attualmente non esistente) che faciliti il reperimento di informazioni sull'offerta culturale e sulle occasioni di consumo del tempo libero.

## Attività proposte

### *Attività 1: Creare la rete locale di chi "alimenta" il portale CdF*

Realizzare una capillare attività di contatto (presentazioni, seminari, corsi) verso il più ampio numero di soggetti locali (a partire dai Comuni, alle associazioni e ad altri produttori di offerta culturale attivi sul territorio) finalizzata a far conoscere le potenzialità del portale CdF e la filosofia di cooperazione territoriale sottesa a essa.

Output:

- creazione di strumenti di comunicazione su CdF (depliant, sito web, documentazione di dettaglio, video-presentazioni);
- realizzazione di incontri (individuali o di gruppo) di presentazione di CdF finalizzati alla sottoscrizione di accordi per l'utilizzo "attivo" del portale (data-entry delle informazioni).

### *Attività 2: Fare formazione nei confronti della redazione partecipata di CdF*

Realizzare prodotti formativi e percorsi di formazione da mettere a disposizione (in logica di formazione continua) delle persone che operativamente entrano a far parte della redazione partecipata del portale CdF.

Output:

- creazione di manualistica (uso dell'interfaccia di back-office, protocolli di "stile redazione" ecc.);
- trasformazione dei contenuti della manualistica in tutorial e video-tutorial con utilizzo di strumenti di e-learning;
- creazione di un wiki-blog per la messa a disposizione e la fruizione remota dei materiali sia per chi svolge un ruolo di redattore, sia per chi utilizza le funzioni di gestione degli eventi (gestione prenotazioni, gestione pagamenti, comunicazioni automatiche ai partecipanti ecc.);
- realizzazione di corsi di formazione tradizionali (in aula) sui contenuti di cui sopra.

### **Attività 3: Sviluppare nuove funzionalità del portale per aumentarne la visibilità**

Portare avanti alcune importanti evoluzioni tecniche della piattaforma finalizzate a:

- potenziare gli strumenti informatici che favoriscono l'inter-operabilità e l'import-export dei dati (open) presenti nel portale verso altri data-base/portali/social-media;
- perfezionare le tecniche di pubblicazione dei dati (con interventi sia tecnologici che di web-marketing) pubblicati in CdF al fine di garantire il più alto livello di visibilità (SEO e tecniche analoghe).

### **Indicazione dei possibili partner a livello locale e/o internazionale**

#### **Partner locali**

- operatori delle biblioteche CUBI e/o degli altri sistemi bibliotecari che utilizzano CdF;
- operatori di vari uffici comunali di vari settori (cultura, sport, comunicazione, sociali, CED);
- associazioni (o reti di associazioni sovra-comunali) attive sul tema dell'offerta culturale, valorizzazione turistica del territorio ecc.
- un dipartimento universitario (da individuare tra quelli più prossimi al territorio) attivo sul tema del marketing territoriale e turistico, della sociologia urbana, della comunicazione o discipline simili;
- media-locali;

- professionisti con competenze in ambito fotografico e video-maker;

#### **Partner Internazionali**

- sistemi bibliotecari esteri (o altre agenzie pubbliche di promozione culturale) che utilizzino un sistema informativo, a vocazione "territoriale", simile a CdF e che siano quindi alle prese con problematiche analoghe.
- CdF fa parte della gamma di strumenti, già condivisi, utilizzati, sviluppati e partecipati anche da altri network, messi a disposizione dalla costituenda Rete delle Reti e ne dimostra i benefit associati alla logica mutualistica di fondo:
- creare un ambito cooperativo ampio per sviluppare le biblioteche
- costruire un mercato delle biblioteche che superi la frammentazione di settore
- rendere possibili progetti di grandi dimensioni
- sviluppare innovazione e nuova progettazione di servizi di comunità
- realizzare strumenti di supporto, amministrativo, giuridico, progettuale, tecnico, per le biblioteche
- supportare le biblioteche nel lavoro quotidiano.

**Alessandro Agustoni**

Coordinatore CUBI

<http://www.cubinrete.it>